

REGOLAMENTO INTERNO

BRESSANONE CALCIO U.S.D.

Unione Sportiva Dilettantistica

(Aggiornamento 01 Aprile 2022)



La Società Sportiva Dilettantistica U.S.D. BRESSANONE CALCIO (qui di seguito anche "Società") si dà questo regolamento per aiutare tutti i suoi componenti ad una crescita responsabile nel rispetto delle persone e delle cose.

Valgono anche per i soci e i tesserati dell'U.S.D. Bressanone calcio le norme di buona educazione che permettono una convivenza serena e corretta. Nei rapporti tra atleti si raccomanda lealtà, cordialità e condivisione; nei rapporti con tecnici e gli allenatori rispetto, fiducia e obbedienza; nei rapporti con dirigenti cortesia e gratitudine; con gli avversari grinta, rispetto e correttezza.

È considerata mancanza grave per tutti i componenti dell'U.S.D. Bressanone calcio: **la bestemmia, il linguaggio ambiguo e volgare, il furto** e ogni altro comportamento non in linea con il progetto educativo e il comune buon senso. Nel caso in cui tali atteggiamenti non vengano rispettati, l'Organo Amministrativo si riserva la possibilità di allontanare l'interessato in qualsiasi momento.

Art. 1 - VALIDITÀ E DURATA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento, approvato dal Direttivo dell'U.S.D. Bressanone calcio, ha durata illimitata e riguarda i soci, gli atleti, i tecnici, i dirigenti, gli accompagnatori e tutti i tesserati della Società stessa.

Art. 2 - AMMISSIONE A TESSERATO

Chiunque ne abbia la volontà può presentare domanda di tesseramento, su apposito modulo prestampato, e che dovrà essere sottoposta al Direttivo dell'U.S.D. Bressanone calcio per l'approvazione.

L'adesione all'Unione Sportiva Dilettantistica in qualità di tesserato comporta l'accettazione del presente Regolamento, delle norme e delle direttive del CIO e del CONI, delle Federazioni Sportive nazionali e internazionali e/o degli Enti di Promozione Sportiva di appartenenza.

Art. 3 - MINORI

I minorenni che intendono intraprendere l'attività agonistica dovranno munirsi di nulla osta sottoscritto dai genitori e/o da chi esercita la patria potestà, su apposita modulistica predisposta dall'U.S.D. Bressanone calcio e di quanto altro previsto dalla F.I.G.C.

Art. 4 - ESCLUSIONE

Possono essere esclusi, a discrezione dell'U.S.D. Bressanone calcio, tutti coloro che abbiano posto in essere comportamenti contrari all'etica sportiva nonché a quanto previsto dal presente regolamento e dallo Statuto.

Art. 5 - MODIFICHE

Per adeguare le strutture alla costante evoluzione tecnologica, e con lo scopo di perseguire i fini istituzionali propri dell'Ente, il direttivo si riserva la facoltà di apportare tutte quelle modifiche che si rendessero utili e/o necessarie alle attrezzature, agli orari di apertura e di chiusura della Società Sportiva, alle strutture dei corsi, e, ove necessario, al presente Regolamento. L'eventuale modifica del presente Regolamento non comporta da parte del tesserato una nuova adesione, il quale approva preventivamente, sin dalla sottoscrizione della domanda di adesione, le modifiche che verranno eventualmente apportate.

Art. 6 - PAGAMENTO DELLE QUOTE DEI TESSERATI

La quota del tesserato si intende annuale e dovrà essere corrisposta con le modalità e i tempi comunicati all'inizio della stagione dall'U.S.D. Bressanone calcio e reperibili presso la sede della Società o sul sito ufficiale. Il tesserato ha il dovere di corrispondere per intero la quota di tesseramento annuale e la quota per la frequentazione di eventuali corsi opzionali organizzati dalla Società Sportiva. La quota di tesseramento annuale così come le quote versate per la partecipazione ai corsi non è in nessun caso restituibile, né per intero, né per frazioni salvo per gravi motivazioni vagliate volta per volta dal direttivo.

Art. 7 - MANCATO PAGAMENTO DELLE QUOTE

Il mancato pagamento delle quote, sia quella di tesseramento sia quella di iscrizione ai corsi, potrà comportare l'esclusione del tesserato e la sospensione dalla attività sportiva.

Art.8 - GLI IMPEGNI DEI TESSERATI

Per il migliore espletamento dell'attività sportiva i componenti dell'U.S.D. Bressanone calcio si impegnano:

1. gli atleti e i tecnici a partecipare agli allenamenti ed a tutte le manifestazioni sportive della stagione utilizzando le strutture tecniche messe a loro disposizione dalla Società Sportiva, a mantenere un regime di vita compatibile con l'esercizio di attività sportiva;
2. ad auto - tutelarsi fisicamente in modo da poter fornire il massimo rendimento tecnico ed atletico;
3. a non assumere sostanze vietate dalle normative antidoping vigenti, ovvero a non assumere sostanze alcoliche, stupefacenti, psicofarmaci e comunque sostanze che riducono la capacità di vigilanza e di controllo;
4. a non fumare all'interno e nei pressi degli impianti sportivi, tranne dove permesso e **impegnandosi a non gettare mozziconi a terra.**
5. a seconda della possibilità, farsi la doccia alla fine di ogni attività sportiva.
6. gli atleti a fornire nei confronti dei dirigenti, degli allenatori, dei compagni di squadra, degli arbitri, dei medici della Società Sportiva, una totale collaborazione, sia formale che sostanziale, con spirito improntato alla massima educazione e correttezza;
7. gli atleti e i tecnici a rispettare gli orari di allenamento, di riscaldamento e di gara, evitando ritardi, le uscite prima del termine dell'allenamento e le sedute di allenamento effettuate con scarso impegno;
8. gli atleti a sottoporsi ad esame medico completo e ad accertamenti clinici per poter praticare l'attività agonistica come previsto dalla F.I.G.C.;
9. l'ammissione degli atleti per la frequentazione delle attività e la fruizione dei servizi della Società Sportiva è condizionata al rilascio di attestazione di perfetta idoneità fisica dell'atleta allo svolgimento della pratica sportiva specifica;
10. gli atleti e i tecnici ad indossare tassativamente gli indumenti ufficiali che gli verranno forniti dalla Società Sportiva dopo l'iscrizione e ad avvenuto pagamento (tuta di allenamento e di rappresentanza; maglia, pantaloncino e calzoncini da allenamento; scaldacollo;) e ad usare, per detti indumenti, la borsa fornita dall'U.S.D. Bressanone calcio
11. gli atleti e i tecnici a non disputare con altre squadre partite o tornei amichevoli, a meno che non gli sia consentito da regolare nulla-osta. Si impegnano, inoltre, a non svolgere altre attività sportiva agonistica o non agonistica ad alto rischio di pericolosità.
12. i tecnici alla dovuta riservatezza circa i metodi seguiti nello svolgimento dell'incarico affidatogli e a non fare uso in alcun modo durante il periodo in cui svolgerà la propria attività all'interno dell'U.S.D. Bressanone calcio, delle tecniche utilizzate nei confronti degli iscritti, in favore di altri soggetti non autorizzati dall'U.S.D. Bressanone calcio, nonché si impegnano a non divulgare eventuali notizie sulle attività svolte di cui siano in possesso, nonché a rispettare scrupolosamente il regolamento antidoping federale.
13. a comunicare tempestivamente all'U.S.D. Bressanone calcio per iscritto ogni eventuale variazione del proprio domicilio e del recapito telefonico;
14. ad astenersi da comportamenti che in qualsiasi modo possano essere in contrasto con il presente regolamento nonché incompatibili con l'immagine pubblicitaria recata dagli sponsor principali dell'U.S.D. Bressanone calcio o con il proprio status di sportivo dilettante.

Art.9 - SCUOLA CALCIO E SETTORE GIOVANILE - Scopi, Obiettivi e Ruoli**9.1 - Scopi**

1. Creare dei punti di aggregazione che offrano momenti educativi e formativi;
2. Creare una società dove il bambino, il ragazzo, l'adulto impari a conoscere sé stesso, il suo corpo, il piacere e le possibilità offerte dal movimento, il gruppo come fondamento di amicizia;
3. Creare una equilibrata competitività che non richieda la vittoria a tutti i costi;
4. Dare la possibilità a chi vorrà continuare con la pratica del calcio dopo la scuola calcio a proseguire prima nel settore giovanile, ovvero Giovanissimi e Allievi, e poi nelle squadre agonistica, Juniores e Prima Squadra.

9.2 - Obiettivi

1. Programmi e obiettivi comuni per tutte le squadre.
2. Condivisione, chiarezza e collaborazione tra tutti i componenti della società.
3. Esempio e coerenza di comportamento da parte di tutti: allenatori, dirigenti, genitori, giocatori Prima Squadra.

9.3 - Ruolo dell'Allenatore e aiuto allenatore

1. Essere chiari e coerenti.
2. Essere consapevoli di essere un esempio sia come persone che come sportivi.
3. Conoscere le caratteristiche fisiche psichiche del bambino e del ragazzo a seconda dell'età per proporre una programmazione didattica che tenga conto delle reali capacità dell'atleta.
4. Dare la possibilità a tutti i bambini di giocare e divertirsi creando una squadra dove tutti sono utili ma non indispensabili.
5. Non pensare che allenare il settore giovanile sia un punto di partenza. Le variabili nell'attività giovanile sono più numerose e moralmente più importanti.
6. Far vivere ai propri ragazzi lo sport come un'esperienza positiva, appassionante, da praticare il più a lungo possibile.
7. Far imparare, giocando, il calcio ai bambini.
8. Organizzare, all'inizio di ogni annata ed in collaborazione con il direttore tecnico, o direttore sportivo in assenza del dir. tecnico, una riunione con i genitori al fine di informare sulla programmazione, sui metodi e sugli obiettivi del proprio "lavoro". Se necessario la riunione va ripetuta durante la stagione per aggiornamenti.
9. Con i giocatori essere autorevoli ma non autoritari.
10. Stimolare il giovane allo studio affinché all'occorrenza si possa, di comune accordo con i genitori, a prendere eventualmente delle decisioni per la sua crescita.
11. Collaborare con i dirigenti e gli altri allenatori, cercando il confronto e la discussione costruttiva ed evitando commenti controproducenti con persone estranee alla società.
12. Far rispettare "i compiti" dei giocatori non imponendoli, ma prendendo delle decisioni che siano il risultato di una discussione squadra -gruppo.

9.4 - Ruolo del Giocatore

1. Avere un comportamento sportivo e educato con l'allenatore, lo staff, gli avversari, l'arbitro e i tifosi.
2. Vivere lo sport come momento aggregativo e collaborativo per crescere individualmente attraverso il gruppo.
3. Vivere la competizione in maniera equilibrata.
4. Curare la pulizia e l'ordine nello spogliatoio.
5. Curare ed essere responsabili del materiale che si usa durante l'allenamento e la partita (palloni, coni, casacche, tappetini, maglie della partita, ecc.).
6. Avere cura delle proprie scarpe da gioco e del vestiario fornito dalla società (tuta, maglia, borsa, ecc.).

9.5 - Ruolo del Dirigente

1. Essere coerente.
2. Essere consapevole che il dirigente è un esempio di comportamento, sia come persona sia come tifoso.
3. Prima del calciatore pensare a costruire l'uomo.
4. Competenza nella gestione dei rapporti umani.
5. Non valutare negativamente gli allenatori se non ottengono risultati sperati a livello agonistico.
6. Favorire il confronto dialettico all'interno della società sportiva. È indispensabile il confronto e la discussione costruttiva con gli allenatori e gli altri membri dello staff, evitando commenti e comportamenti controproducenti con persone estranee alla società.
7. Dividere i compiti e gli incarichi evitando sovrapposizioni di ruoli. Deve essere chiaro che il fatto di essere volontari non significa fare quello che si vuole.
8. Rappresentare nel migliore dei modi la squadra e la società nei confronti dei giocatori, genitori, avversari, arbitri, evitando commenti e comportamenti non sportivi.

9.6 - Ruolo del Genitore

1. Essere coerente.
2. Essere consapevole di essere d'esempio come comportamento sia come persona che come tifoso.
3. **Essere preparato a fare uno sforzo volto ad accettare i rispettivi ambiti di intervento:**
 - **Famiglia per il genitore;**
 - **Sport per l'allenatore;**

Questo per evitare dannosi conflitti (soprattutto per il bambino) di ruoli e competenze. Si potrà conferire in qualsiasi momento con i dirigenti (contatto telefonico o fissando un appuntamento in presenza), mentre con gli istruttori/allenatori i rapporti dovranno essere solo di stima e fiducia reciproca.

4. Salvaguardare il benessere psicologico del bambino a scapito di qualsiasi risultato.
5. Riconoscere che le motivazioni fondamentali della pratica sportiva dei bambini sono il gioco e il divertimento e non il risultato della partita o i goal segnati.
6. Incoraggiare a sostenere l'attività del figlio premiandone gli sforzi, riconoscendo i progressi e dimostrando comprensione per gli errori commessi.
7. Creare un'atmosfera familiare che stimoli la partecipazione, l'impegno ed accetti serenamente il risultato agonistico.
8. Aiutare i bambini a porsi obiettivi realistici ed adeguati alle loro capacità.
9. Contribuire alla vita della squadra fornendo il proprio aiuto, ove possibile, (trasporti ed altro) e soprattutto partecipando alle partite e agli allenamenti, rispettando sempre il ruolo sportivo e le competenze dell'allenatore e del dirigente della società.

Art. 10 - SCUOLA CALCIO E SETTORE GIOVANILE – Attività e Categorie

ATTIVITÀ	CATEGORIA	ANNATE DI ETÀ NELL'ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ
SCUOLA CALCIO	PICCOLI AMICI	5/6 anni
	PRIMI CALCI	7/8 anni
	PULCINI	9/10 anni
	ESORDIENTI	11/12 anni
PRE -AGONISTICA	GIOVANISSIMI	13/14 anni
	ALLIEVI	15/16 anni
AGONISTICA	JUNIORES	17/18 anni

Il modulo di richiesta tesseramento e la lista dei documenti necessari per l'iscrizione sono reperibili in segreteria durante gli orari di apertura oppure sul sito internet della società nel menù iscrizioni.

Art. 11 - RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI SULLE QUOTE DI ISCRIZIONE AI CORSI

Sono previsti vari tipi di sconti, riduzioni e vantaggi in base alla presenza di almeno un familiare tesserato nella società. Per conoscere le modalità e per avere maggiori informazioni rivolgersi in segreteria oppure tramite mail all'indirizzo: info@bressanonecalcio.it

Art. 12 - FURTI O PERDITE DI OGGETTI

A nessun titolo la Società Sportiva potrà rispondere per furti, perdite o deterioramento di qualsivoglia oggetto introdotto nei locali della Società Sportiva anche se inseriti in appositi armadietti.

Art. 13 – ABBIGLIAMENTO TECNICO

L'abbigliamento tecnico è di proprietà della Società Sportiva e va interamente riconsegnato sia nel caso di sostituzione per qualsivoglia motivo e nel caso in cui il tesserato lasci la Società Sportiva.

ATTENZIONE:

1. l'atleta che si dovesse presentare al campo con indumenti diversi da quelli ufficiali, non prenderà parte all'attività;
2. la borsa ufficiale con tutto il materiale si deve portare e lasciare obbligatoriamente all'interno dello spogliatoio e non sui campi di gioco, tranne se concordato anticipatamente con l'allenatore/Società. Non potrà essere inoltre sostituita da zaini, buste di plastica o da altro;
3. l'abbigliamento sportivo deve essere sempre pulito ed in ordine sia durante gli allenamenti che nelle partite amichevoli o ufficiali.

Art. 14 - DANNI SUI BENI DELLA SOCIETÀ

Eventuali danni arrecati per noncuranza e/o negligenza ai beni della Società, dovranno essere addebitati all'autore, fatta salva ogni altra azione di risarcimento per il fermo dell'attrezzatura danneggiata.

L'Abbigliamento tecnico, consegnato ai tesserati al momento dell'iscrizione, va tenuto in buone condizioni ed in caso di danneggiamento (al di fuori della normale attività) o smarrimento deve essere riacquistato dal giocatore/genitore. La Società è assicurata unicamente per la responsabilità civile per eventuali danni a cose e/o persone direttamente imputabili alla Società Sportiva stessa.

Art. 15 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Con la presentazione della richiesta di iscrizione, tesseramento, collaborazione, il richiedente si assume piena e completa responsabilità per qualsiasi infortunio o incidente che possa accadergli mentre sta viaggiando per andare o ritornare dall'evento o attività organizzata dall'associazione, durante l'evento o l'attività, o mentre si trova nei luoghi dove l'evento/attività si svolge.

Il richiedente è inoltre consapevole dell'eventualità e se ne assume tutti i rischi connessi alla partecipazione a qualsiasi evento/attività, che includono – ma non sono limitati a: cadute, contatto con altri partecipanti, effetti del traffico, delle condizioni dei campi, delle strutture, delle strade e delle condizioni metereologiche.

Il richiedente per se stesso e per i suoi eredi ed esecutori testamentari, rinuncia, libera ed esonera per sempre gli organizzatori degli eventi/attività, gli sponsor, i promotori e ciascuno dei loro agenti, rappresentanti, successori ed esecutori, e tutte le altre persone in qualche modo associate all'evento/attività, da qualsiasi responsabilità, reclamo, azione legale e risarcimento danni che potrebbe muovere contro di loro a seguito della sua partecipazione all'evento/attività, o in qualsiasi modo connesso alla stessa.

Il richiedente è consapevole che questa liberatoria include qualsiasi reclamo per fatti causati da negligenza, azione od inadempienza di qualsiasi delle suddette parti, o altrimenti.

Art. 16 - SANZIONI

L'inosservanza delle norme del presente regolamento comporta anche l'applicazione di sanzioni, specie in caso di recidività. Possono essere di tipo disciplinare: ammonizioni, sospensioni, dimissioni (ovvero l'allontanamento dalla Società Sportiva) o di tipo pecuniario inflitte a titolo di penalità per cattivo uso delle attrezzature, dell'abbigliamento, per insolvenza dei propri impegni come ritardi ad allenamenti e partite senza preavviso, non indossare l'abbigliamento sociale o ad atteggiamenti irrispettosi nei confronti di terzi. Infliggere sanzioni spetta per motivi e gravità diverse agli allenatori, all'organo Amministrativo o agli altri membri responsabili della Società.

Art. 17 -ORGANO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ SPORTIVA

Ogni avviso e notizia relativa alle attività dell'U.S.D. Bressanone Calcio, compreso il presente Regolamento sempre aggiornato, sono pubblicati sul sito web ufficiale della Società: www.bressanonecalcio.it

Bressanone, 01 Aprile 2022

U.S.D. BRESSANONE

Unione Sportiva Dilettantistica

Per Il Direttivo

Andrea Cristanini





